

Verso il Natale Luminarie accese nelle strade cittadine

Il Comune ha investito 150mila euro. Fra le novità piazzale Lubiana L'assessore Casa: «Un segnale in favore di commercianti e artigiani»

ANTONIO BERTONCINI

Una foto collettiva sotto il "cielo stellato" di via Cavour con il sorriso sotto le mascherine, un investimento in ottimismo a ridosso del Natale, che sarà una specie di crocevia sul destino di tante aziende commerciali e di piccolo artigianato: così il comune di Parma e le associazioni di categoria di commercianti e artigiani hanno salutato l'accensione delle luminarie, che fanno brillare la città in centro storico, Oltretorrente e in diverse strade della periferia. Mentre le luci natalizie rivitalizzano alcune strade del centro, le stelle in via Cavour, le grandi palle in vetroscina da barriera D'Azeglio a Barriera Repubblica, le lanterne in via Bixio, si sono dati appuntamento in via Cavour l'assessore al commercio Cristiano Casa, Vittorio Dall'Aglio presidente dell'Ascom, Francesca Chittolini presidente di Confesercenti, Andrea Allodi di Cna, Maurizio Caprari del Gruppo imprese artigiane e Leonardo Cassinelli presidente di Confartigianato, per ribadire la comune volontà di segnare una svolta per garantire un futuro ai negozi di vicinato in questo anno orribile segnato dalla pandemia. Le luminarie, realizzate dal gruppo Cesarano con un investimento di 150.000 euro da parte del Comune, resteranno accese per tutto il periodo delle feste fino a gennaio, ma si spegneranno ogni sera all'inizio del coprifuoco, nelle ore in cui la



LUCI NATALIZIE. La cerimonia, in alto, e alcune strade decorate.

città è di fatto deserta. «Proprio in quest'anno, così duro per il mondo del commercio - ha sottolineato l'assessore Casa - abbiamo voluto non solo confermare, ma in qualche misura estendere l'impegno del Comune per animare la città con le luci natalizie. Abbiamo aumentato lo stanziamento di 25.000 euro e illuminato nuove zone, come piazzale Lubiana. Era un gesto doveroso. Spero che anche i cittadini abbiano la stessa attenzione, privilegiando i negozi sotto casa per i loro acquisti, perché la presenza delle botteghe è importante per la vita di tutti». Sulla stessa linea d'onda il parere delle associazioni, che hanno apprezzato l'iniziativa del Comune: «Il Natale può segnare una svolta per i negozi di vicinato - è il parere di Vittorio Dall'Aglio - i nostri commercianti hanno bisogno di mettere in cassa un po' di quattrini, ma soprattutto di tanta fiducia. A rischiare oggi sono 2800 aziende che producono 10.000 posti di lavoro. Servono certezze, il Natale sarà un segnale importante». «Ci siamo uniti, Comune e associazioni, per un progetto importante per le imprese commerciali che tengono viva la città - ha affermato Francesca Chittolini - è un fatto significativo che ci induce a guardare avanti, ma, per far tornare la fiducia, ci aspettiamo dai nostri governanti chiarezza e celerità di azione restando subito operativi almeno i sostegni annunciati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cittadella Il Pd: «Progetto, manca la partecipazione»



CONSIGLIERI PD. La conferenza stampa di ieri mattina.

Aaa, cercasi confronto sulla riqualificazione della Cittadella. Il Pd invita il Comune ad essere più trasparente sul progetto, ma soprattutto di mettersi in ascolto della cittadinanza, anche alla luce della petizione che chiede di non snaturare il frequentatissimo parco cittadino. Ieri mattina davanti all'ingresso monumentale, i consiglieri comunali del Pd - assieme a Michele Vanolli, segretario cittadino, e Stefano Ubaldi, segretario del circolo Pd Cittadella - hanno espresso tutte le loro perplessità sulla riqualificazione. «C'è grande confusione sul progetto e poca trasparenza verso la cittadinanza - attacca il capogruppo Lorenzo Lavagetto - È fondamentale che vengano tutelate le attuali funzioni del parco, senza snaturarlo, così come richiesto nella petizione che stanno firmando tanti parmigiani. Ci aspettiamo più responsabilità da parte del Comune, visto anche quanto avvenuto nell'ultimo Consiglio, quando un assessore ha smentito quanto dichiarato da un suo collega di giunta sui parcheggi nelle bassure».

«L'atteggiamento del Comune ha inoltre offerto alle destre la possibilità di alzare la testa - continua Lavagetto -. Consigliamo al sindaco e alla giunta di cambiare modus operandi, prima che sia tardi». Sandro Campanini ricorda invece che «sono oltre 50 giorni che aspettiamo un'occasione di confronto sul progetto aperto alla cittadinanza». Daria Jacopozzi invita il Comune «a cogliere quella che rappresenta un'occasione unica di democrazia partecipata e ascolto». Caterina Bonetti pone l'accento sulle funzioni future. «Non vorremmo che gli interventi - rimarca - snaturassero il parco e aumentassero l'impegno in termini di manutenzioni, dato che il Comune fa già grande fatica a gestire l'ordinario». Secondo Stefano Ubaldi «bisogna agire con grande cautela, senza stravolgerne le funzioni». Michele Vanolli chiede infine «che venga riaperto il confronto in consiglio comunale e con i cittadini perché il progetto di riqualificazione sta suscitando molte critiche».

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAZZETTA DI PARMA

Club
LE NOSTRE INIZIATIVE

A casa dei duchi - Le residenze extraurbane di Maria Luigia

Il terzo appuntamento della seconda edizione di «A casa dei duchi»; - le dirette facebook della Gazzetta di Parma - è ancora dedicato a Maria Luigia e alle sue residenze. Se nel precedente incontro on line lo storico dell'arte Alessandro Malinverni e lo storico dell'architettura Carlo Mambriani, coordinati da Sabrina Schianchi, hanno affrontato gli immobili abitati dalla duchessa a Piacenza e a Parma, ripercorrendone le vicende nelle fasi salienti, soprattutto dal punto di vista architettonico e decorativo, domani dalle 18 alle 18.50, si occuperanno delle sue residenze extraurbane: la reggia di Colorno e il Casino dei Boschi e la villa del Ferlaro a Sala Baganza. Luoghi in parte ereditati dai predecessori e in parte costruiti ex-novo, in base alle nuove esigenze di una sovrana moderna, madre di due figli avuti al di fuori del matrimonio con Napoleone. Gli studiosi metteranno in luce le diverse «anime» di queste residenze di «delizie», presso le quali la sovrana era solita rifugiarsi, lontano dai clamori della corte. Ambienti, stili e decorazioni differenti, ma sempre raffinatissimi. Scopriremo così che la duchessa nutriva una vera predilezione per la vita all'aria aperta, e dedicò molte energie e risorse alla



realizzazione di giardini all'inglese nelle sue tenute. Maria Luigia aveva poi un orizzonte molto vasto, in fatto di residenze, visto lo spirito errante che la spingeva a viaggiare spesso. Nel settembre del 2018 Malinverni e Mambriani, durante il viaggio di istruzione in Svizzera organizzato dai Centro studi e valorizzazione delle residenze ducali di Parma e Piacenza, al quale presero parte molti parmigiani e piacentini, individuaron la villa abitata da Maria Luigia, nota attraverso un disegno, ma mai identificata, e la mostreranno durante la conversazione per la prima volta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI PARMA
TRIBUNALE DI PARMA
FALLIMENTO "SALUS PER AQUAM S.r.l." (n. 51/2018)**

Presso che in data 21 ottobre 2020 la Procedura ha ricevuto una proposta irrevocabile di affitto di azienda, finalizzata al successivo acquisto definitivo della suddetta, della durata di tre anni, ad un canone annuo di euro 60.000,00 (sessantamila/00) con obbligo, al termine del terzo anno, dell'acquisto dell'azienda per euro 420.000,00 (quattrocentomila/00), con un'operazione che, dunque, un valore totale e complessivo di euro 600.000,00 (seicentomila/00), si rende noto la Procedura intende procedere a due successivi tentativi di vendita dei seguenti beni alle condizioni in prosieguo meglio dettagliate:

LOTTO 1
Rame aziendale: L'Azienda, con sede in Parma Piazza Ilio Pinazzi 81/A è oggetto della Convenzione "Area ex Coni" stipulata in data 14.12.2007 a ministero notaio dott. Alfredo D'Antonio rep. 41860 racc. 11310 in favore di Salus per Aquam S.r.l. e relativa alla gestione per la durata di anni 30 (trenta), di un centro benessere denominato "Centro benessere ubicato in area ex Coni". Costituiscono pertanto oggetto di cessione anche tutti gli obblighi ed impegni ivi previsti a carico del Concessionario, con oggetto l'attività di gestione di impianti sportivi polivalenti nonché gestione di piscine. Sono compresi tutti gli impianti e attrezzature, mobili, arredi, macchinari, automezzi pertinenti l'Azienda, licenze d'uso, autorizzazioni e permessi annessi e pertinenti le attività aziendali, inclusi tutti i beni immateriali, avviamento, segni distintivi dell'Azienda, diritti di proprietà intellettuale, i marchi, brevetti e modelli, copyright, nomi di dominio, know-how, design, programmi e software, segreti industriali, siti internet e ogni altro diritto di proprietà intellettuale di proprietà della cedente. E altresì compreso il diritto di superficie di cui alla Convenzione con il Comune di Parma 14.12.2007.

MODALITÀ DELLA VENDITA
La vendita avverrà con modalità telematica sincrona mista (art. 22 D.M. Giustizia 32/2015)
L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Notaio delegato Manuela Varani nei locali dell'Ufficio Notarile Associato in Parma, Piazzale Boito n. 1/1, piano primo, nelle seguenti date:
- il primo tentativo di vendita, il giorno 23 dicembre 2020 ore 14.30;
- il secondo ed eventuale tentativo di vendita, nel caso in cui il primo rimanesse infruttuoso, il giorno 18 gennaio 2021 ore 15.30.
L'offerta potrà essere formulata alternativamente (ipotesi a) per l'acquisto immediato dell'azienda (tale ipotesi sarà sempre preferita ove concorrono offerte per l'ipotesi b) ipotesi b) per l'acquisto differito dell'azienda attraverso la preventiva stipula di un contratto d'affitto di azienda, con proposta irrevocabile di acquisto dell'azienda medesima che sarà perfezionato al compimento del 36° (trentaseiesimo) mese di affitto (come meglio dettagliato oltre).
Nel primo tentativo: in caso di offerte per l'ipotesi a), il prezzo base per l'acquisto dell'azienda è di euro 300.000,00 (trecentomila/00); sono ammissibili offerte inferiori al prezzo base sino al 25%; in caso di offerte per l'ipotesi b) il canone di affitto per il triennio è pari al 10% del prezzo offerto per l'acquisto dell'azienda. Al momento dell'atto della cessione di azienda, sarà computato in conto prezzo d'acquisto quanto già versato a titolo di canone triennale d'affitto e, pertanto, nel caso in cui l'unica offerta ricevuta permanga quella già in atti, l'aggiudicatario dovrà versare a saldo i rimanenti euro 420.000,00 (quattrocentomila/00). In caso di pluralità di offerte e/o di eventuale gara, l'aggiudicatario dovrà corrispondere la differenza tra il prezzo di aggiudicazione per la vendita dell'azienda e quanto versato a titolo di canoni nei triennio precedente, canoni che saranno complessivamente pari al 10% del prezzo di aggiudicazione per l'acquisto dell'azienda. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno feriale precedente alla vendita (escluso il sabato). Offerta minima in aumento in caso di pluralità di offerte: € 10.000,00. Cauzione: assegno circolare o bonifico bancario di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto. Termine per il pagamento del saldo del prezzo: 90 giorni dall'aggiudicazione salvo il caso di pagamento diazionato per le modalità del quale si rinvia a quanto previsto dal disciplinare di gara. Per le modalità della vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista, le disposizioni relative al pagamento del prezzo e degli oneri accessori e le condizioni della vendita e le disposizioni normative e di prassi consultare l'art. 5 del presente avviso di vendita integrale presente sul sito www.rvpaiparma.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi: Istituto Vendite Giudiziarie di Parma tel 0521.273762; o sul sito www.rvpaiparma.it e www.casalegustiziaria.it. Curatore, Dott. Thomas Gardelli con Studio in Forno di Taro, Piazza Mercato 14, tel.0525.2643; Ufficio Notarile Associato, site in Parma, Piazzale Arrigo Boito n. 1/1, tel. 0521.992602.